Scheda di dati di sicurezza
ai sensi dell OPChim – RS 813.11

Stampato il: 02.10.2024 Numero versione 26 (sostituisce la versione 25) Revisione: 02.10.2024

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o del preparato e della società/impresa

· **1.1 Identificatore del prodotto**

· **Denominazione commerciale:** **Ranman Top**

· **Articolo numero:** 13661
· **UFI:** .
· **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o del preparato e usi sconsigliati**
Non sono disponibili altre informazioni.
· **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato**
Prodotto fitosanitario
Fungicida

· **1.3 Informazioni sul fabbricante chi fornisce la scheda di dati di sicurezza**
· **Produttore/fornitore:**
Leu+Gygax AG
Fellstrasse 1
CH-5413 Birmenstorf

· **Informazioni fornite da:**
Dep. siccurezza di prodotti
Telefono 056 201 45 45
e-mail: stucki@leugygax.ch
durante le ore d'ufficio
· **1.4 Numero telefonico di emergenza:**
Tox Info Suisse
24-h numero d'urgenza: 145 (dall'estero: +41 44 251 51 51)
Casi non urgenti: +41 44 251 66 66
www.toxi.ch

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

· **2.1 Classificazione della sostanza o del preparato**
· **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**



GHS05 corrosione

Eye Dam. 1 H318 Provoca gravi lesioni oculari.



GHS09 ambiente

Aquatic Chronic 1 H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

· **2.2 Elementi dell'etichetta**
· **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**
Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

(continua a pagina 2)

(Segue da pagina 1)

· **Pittogrammi di pericolo**



GHS05 GHS09

· **Avvertenza** Pericolo

· **Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:**
miscela di: 5-cloro-2-metil-2 H-isotiazol-3-one [EC no 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no 220-239-6] (3:1)
2-metil-2H-isotiazol-3-one
· **Indicazioni di pericolo**
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
· **Consigli di prudenza**

P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P273	Non disperdere nell'ambiente.
P280	Indossare protezione per occhi.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P391	Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P501	Ritornare contenuto / contenitore presso il punto vendita o consegnare ad un punto per la raccolta dei rifiuti speciali.

· **Ulteriori dati:**
SP1 Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore.
EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.
· **2.3 Altri pericoli**
· **Risultati della valutazione PBT e vPvB**
· **PBT:** Non applicabile.
· **vPvB:** Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

· **3.2 Preparati**
· **Descrizione:** Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

· **Sostanze pericolose:**

CAS: 67674-67-3	Siliconi modificati con polietere Aquatic Chronic 2, H411; Acute Tox. 4, H332; Eye Irrit. 2, H319	10-20%
CAS: 120116-88-3	ciazofamid (ISO) Aquatic Acute 1, H400 (M=10); Aquatic Chronic 1, H410 (M=10), EUH208, EUH401	10-20%

(continua a pagina 3)

(Segue da pagina 2)

CAS: 577-11-7 EINECS: 209-406-4	docusato sodico Eye Dam. 1, H318; Skin Irrit. 2, H315	1-5%
CAS: 81065-51-2	Methylanphthalensulfonsäure/Formaldehyd, Copolymer, Natriumsalz Eye Irrit. 2, H319, EUH401	1-5%
CAS: 2682-20-4 EINECS: 220-239-6	2-metil-2H-isotiazol-3-one Acute Tox. 3, H301; Acute Tox. 3, H311; Acute Tox. 2, H330; Skin Corr. 1B, H314; Eye Dam. 1, H318; Aquatic Acute 1, H400 (M=10); Aquatic Chronic 1, H410 (M=1); Skin Sens. 1A, H317, EUH071 Limite di concentrazione specifico: Skin Sens. 1A; H317: C ≥0,0015 %	<0,0004%
CAS: 55965-84-9	miscela di: 5-cloro-2-metil-2 H-isotiazol-3-one [EC no 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no 220-239-6] (3:1) Acute Tox. 3, H301; Acute Tox. 2, H310; Acute Tox. 2, H330; Skin Corr. 1C, H314; Eye Dam. 1, H318; Aquatic Acute 1, H400 (M=100); Aquatic Chronic 1, H410 (M=100); Skin Sens. 1A, H317, EUH071 Limiti di concentrazione specifici: Skin Corr. 1C; H314: C ≥ 0,6% Skin Irrit. 2; H315: 0,06 % ≤ C < 0,6 % Eye Dam. 1; H318: C ≥ 0,6 % Eye Irrit. 2; H319: 0,06 % ≤ C < 0,6 % Skin Sens. 1A; H317: C ≥ 0,0015 %	<0,0004%

· **Ulteriori indicazioni:** Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

· **4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**
· **Indicazioni generali:**
Operatore del primo soccorso: Attenzione alla protezione personale!
Controllare le funzioni vitali della vittima
In caso di incidente o di malessere, consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).
· **Inalazione:** Portare in zona ben areata, in caso di disturbi consultare il medico.
· **Contatto con la pelle:**
Lavare/docciare la pelle con acqua tiepida e sapone.
Se l'irritazione cutanea persiste, chiamare un medico.
Deve esserci acqua corrente sul posto di lavoro.
· **Contatto con gli occhi:**
Sciacquare immediatamente e abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, anche sotto le palpebre.
Rimuovere le lenti a contatto.
Qualora persista irritazione agli occhi, consultare un medico.
Il lavaggio oculare deve essere disponibile sul posto di lavoro.

(continua a pagina 4)

(Segue da pagina 3)

· ***Ingestione:***
Sciacquare la bocca con molta acqua. Non somministrare qualcosa per bocca se la persona è inconsciente. Consultare immediatamente assistenza medica.
Consultare immediatamente un medico e mostrare l'etichetta o la confezione del prodotto.
· ***4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati***
Sintomo dopo contatto con gli occhi: Può provocare una irritazione oculare.
· ***4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali***
Trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

· ***5.1 Mezzi di estinzione***
· ***Mezzi di estinzione idonei:***
Piccolo incendio:
Estintore ABC, polvere estinguente BC, estintore a schiuma di classe B, estintore a Co2 ad azione rapida.
Incendio grave:
Classe di incendio B Schiuma (resistente all'alcol), acqua nebulizzata se la pozza non può diffondersi.
· ***Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:*** *Acqua*
· ***5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dal preparato***
In caso d'incendio puô produre i gas/vapori pericolosi.
Vapori nitrosi (NOx)
Anidride solforosa (SO_2)
Monossido di carbonio (CO)
nidride carbonica (CO_2)
· ***5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi***
Diluire i gas tossici con acqua nebulizzata. Prevedere acqua piovana tossica/corrosiva. Prevedere acqua di spegnimento pericolosa per l'ambiente. Usare l'acqua con parsimonia, raccogliendola/ contenendola se possibile. Riscaldamento: diluire i gas/vapori tossici con acqua nebulizzata.
· ***Mezzi protettivi specifici:***
Indossare tute protettive integrali.
Indossare un autorespiratore e una tuta di protezione chimica. Vedere la sezione 8.
· ***Altre indicazioni***
Raffreddare serbatoi / recipienti / portarli in salvo
Diluire i gas tossici con acqua nebulizzata
Aspettatevi acqua di estinzione pericolosa per l'ambiente
Usare l'acqua con parsimonia, raccoglierla/contenerla se possibile

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

· ***6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza***
Non esporre a fuoco aperto.
Indossare abbigliamento protettivo personale. (vedere sezione 8)
Evitare il contatto con occhi e la pelle.

(continua a pagina 5)

(Segue da pagina 4)

Non inalare i vapori / nebbie / gas.
In caso di incendio/riscaldamento:
Rimanere sul lato rivolto al vento.
Chiedere ai vicini di chiudere porte e finestre.
Vedere la sezione 8.2.

· **6.2 Precauzioni ambientali:**
Raccogliere / pompare prodotto disperso in contenitori adatti.
Arginare il liquido versato.
Non gettare i residui nelle fognature.

· **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**
Contenere la perdita, raccoglierla con un materiale assorbente non-combustibile (per es. sabbia, terra, terre di diatomee, vermiculite) e trasferirla in un contenitore per rifiuti attenendosi ai regolamenti locali/nazionali (vedi la sez. 13).
Pulire le superfici contaminate con abbondante acqua.
E necessaria pulizia regolare dell'attrezzatura, dell'ambiente di lavoro e degli indumenti.

· **6.4 Riferimento ad altre sezioni**
Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
Per informazioni relative allo smaltimento vedere capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

· **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**
· **Avvertenze per un impiego sicuro**
Tenere lontano da fiamme libere/fonti di calore.
Utilizzare dispositivi antiscintilla e antideflagranti.
Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e con gli indumenti.
È necessario osservare le consuete misure precauzionali per la manipolazione dei prodotti chimici.
Non gettare i residui nelle fognature.
Non mangiare, bere o fumare durante la manipolazione del prodotto.

· **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**
Tenere lontano da fonti di calore.
· **Stoccaggio:**
· **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**
Conservare nei contenitori originali ben chiusi. Tenere lontano da alimenti, bevande e mangimi.
Conservare in un ambiente asciutto e ben ventilato.
· **Indicazioni sullo stoccaggio misto:** *Non necessario.*
· **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**
Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.
Fornire vaschette di raccolta.
· **Stabilità allo stoccaggio:**
Fisicamente e chimicamente stabile per 2 anni in cui il prodotto viene conservato in contenitori originali chiusi a temperatura ambiente.
· **7.3 Usi finali particolari** *Non sono disponibili altre informazioni.*

(continua a pagina 6)

(Segue da pagina 5)

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

· **8.1 Parametri di controllo**

· **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:**	
2682-20-4 2-metil-2H-isotiazol-3-one	
MAK (Svizzeria)	Valore a breve termine: 0,4 e mg/m³ Valore a lungo termine: 0,2 e mg/m³ S SSc;
55965-84-9 miscela di: 5-cloro-2-metil-2 H-isotiazol-3-one [EC no 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no 220-239-6] (3:1)	
MAK (Svizzeria)	Valore a breve termine: 0,4 e mg/m³ Valore a lungo termine: 0,2 e mg/m³ S SSc;

· **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

· **8.2 Controlli dell'esposizione**
· **Controlli tecnici idonei** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.
· **Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**
· **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**
Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.
· **Protezione respiratoria**



Protezione respiratoria in caso di sviluppo di gas o vapori. Protezione respiratoria in caso di insufficiente ventilazione. Filtro gas per gas/vapori organici (Punto di ebollizione >65 °C, ad es. EN 14387, Tipo A1).

· **Protezione delle mani**



Guanti protettivi CE III resistenti alle sostanze chimiche (EN 420:2004+A1:2010 e EN ISO 374-1:2016+A1:2018), anche per contatti diretti e prolungati. (Consigliato: Indice di protezione 6, corrispondente a > 480 minuti di tempo di permeazione secondo la norma EN ISO 374-1): ad esempio, in gomma nitrile (0,4 mm), gomma cloroprene (0,5 mm), gomma butile (0,7 mm), ecc.

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.
A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto / la formulazione / la miscela di sostanze chimiche.
Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.
· **Materiale dei guanti**
La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensí anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego
· **Tempo di permeazione del materiale dei guanti**
Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

(continua a pagina 7)

(Segue da pagina 6)

· **Protezione degli occhi/del volto**



Occhiali protettivi a tenuta

Indossare occhiali di protezione (secondo la norma EN166/3, campo di utilizzo = 5 o equivalente).

· **Tuta protettiva:**



Selezionare i dispositivi di protezione individuale in base all'attività e alla possibile esposizione, grembiule, stivali protettivi, tuta di protezione chimica (EN 14605 per gli schizzi o EN ISO 13982 per le polveri). Se c'è il rischio di un'esposizione significativa, prendere in considerazione una tuta di qualità superiore.

· **Controlli dell'esposizione ambientale**

Per informazioni relative ad limitazione e controllo dell'esposizione ambientale, vedere capitolo 6.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

· **9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**	
· **Indicazioni generali**	
· **Stato fisico**	Liquido
· **Colore:**	Biancastro
· **Odore:**	Inodore
· **Soglia olfattiva:**	Non definito.
· **Punto di fusione:**	Non definito.
· **Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione**	Non definito.
· **Punto di ebollizione:**	
· **Infiammabilità**	Non applicabile.
· **Limite di esplosività inferiore e superiore**	
· **Inferiore:**	Non definito.
· **Superiore:**	Non definito.
· **Punto di infiammabilità:**	> 79 °C
· **Temperatura di decomposizione:**	Non definito.
· **Temperature minima dell'accensione:**	
· **ph**	7,17 (1 %)
· **Viscosità:**	
· **Dinamica:**	156-914 mPa.s (20 °C) 63-515 mPa.s (40 °C)
· **Solubilità**	
· **acqua:**	Disperdente
· **Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)**	Non definito.
· **Densità e/o densità relativa**	
· **Densità:**	Non definito.
· **Densità relativa a 20 °C**	1,0809

(continua a pagina 8)

(Segue da pagina 7)

· **Tensione superficiale**	
· **Densità di vapore:**	Nessun dato disponibile.

· **9.2 Altre informazioni**	
· **Aspetto:**	
· **Forma:**	Liquido
· **Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza**	
· **Temperatura di accensione:**	436 °C
· **Energia Minima di Ignizione:**	
· **Proprietà esplosive:**	Prodotto non esplosivo.
· **Classe die esplosione della polvere:**	
· **Temperatura/Campo di cristallizzazione:**	
· **Proprietà ossidanti:**	non ossidante
· **Velocità di evaporazione**	Non definito.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

· **10.1 Reattività** Se riscaldata: aumenta il rischio di incendio. La sostanza reagisce in modo neutro.
· **10.2 Stabilità chimica**
· **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:**
Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.
· **10.3 Possibilità di reazioni pericolose**
L'uso o il rilascio accidentale possono provocare la formazione di miscele vapore/aria infiammabili.
· **10.4 Condizioni da evitare**
Tenere lontano da fiamme libere/fonti di accensione e fonti di calore. Usare attrezzature antiscintilla/antideflagranti.
Evitare la formazione di vapori
· **10.5 Materiali incompatibili:** Non sono disponibili altre informazioni.
· **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:**
Per combustione: liberazione di gas tossici / vapori, corrosivi (vapori nitrosi, ossidi di zolfo, monossido di carbonio - anidride carbonica).

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

· **11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**
· **Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**
Ranman Top

Orale	LD50	>2.000 mg/kg (ratto) (female) (OECD 423)
Cutaneo	LD50	>2.000 mg/kg (ratto) (male/female) (OECD 402)
Per inalazione	LC50	>5,915 mg/l (ratto) (4 h) (male/female) (OECD 403)

(continua a pagina 9)

(Segue da pagina 8)

67674-67-3 Siliconi modificati con polietere		
Per inalazione	LC50	mg/l (ratto)
120116-88-3 ciazofamid (ISO)		
Orale	LD50	>5.000 mg/kg (ratto)
Cutaneo	LD50	>2.000 mg/kg (ratto)
Per inalazione	LC50	>5,5 mg/l (ratto) (4 h)
577-11-7 docusato sodico		
Orale	LD50	>2.100 mg/kg (ratto) (male/female) (OECD 401)
Cutaneo	LD50	>10.000 mg/kg (coniglio) (24 h) (OECD 402)
Per inalazione	LC50	20 mg/l (ratto) (96 h) (DUST)
81065-51-2 Methylanphthalensulfonsäure/Formaldehyd, Copolymer, Natriumsalz		
Orale	LD50	4.786 mg/kg (ratto)
2682-20-4 2-metil-2H-isotiazol-3-one		
Orale	LD50	120 mg/kg (ratto) (female) (EPA OPPTS 870.1100)
Cutaneo	LD50	242 mg/kg (ratto) (24) (male/female) (OECD 402)
Per inalazione	LC50	0,11 mg/l (ratto) (4 h) (male/female) (dust) (OECD 403)
55965-84-9 miscela di: 5-cloro-2-metil-2 H-isotiazol-3-one [EC no 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no 220-239-6] (3:1)		
Orale	LD50	66 mg/kg (ratto) (OECD 401)
Cutaneo	LD50	>141 mg/kg (ratto) (OECD 402)
Per inalazione	LC50	0,17 mg/l (ratto) (4 h) (dust) (OECD 403)

· **Corrosione cutanea/irritazione cutanea**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Gravi danni oculari/irritazione oculare** Provoca gravi lesioni oculari.
· **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Mutagenicità sulle cellule germinali**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Tossicità per la riproduzione**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Pericolo in caso di aspirazione**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(continua a pagina 10)

(Segue da pagina 9)

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

· **12.1 Tossicità**
· **Tossicità ecologiche:**
Ranman Top

Fish toxicity LC50	67,89 mg/l (Trota arcobaleno) (96 h) (OECD 203)
Aquatic Invertebrates EC50	13,5 mg/l (Daphnia magna) (48 h) (OECD 202)
Aquatic plants ErC50	48,71 mg/l (Selenastrum capricornutum) (72 h) (OECD 201)

120116-88-3 ciazofamid (ISO)	
LC50	>0,107 mg/kg (Oncorhynchus mykiss) (96 h)
EC50	>0,107 mg/l (Daphnia magna) (48 h)
ErC50	0,081 mg/l (Selenastrum capricornutum) (72 h)
577-11-7 docusato sodico	
Fish toxicity LC50	369 mg/l (pesche) (96 h)
LC50	49 mg/kg (Danio rerio (Zebrabärbling)) (96 h£) (EU Methode C.1)
EC50	6,6 mg/l (Daphnia magna) (48 h) (EU Methode C.2)
Aquatic plants EC50	39,3 mg/l (Alga) (72 h)
ErC50	93 mg/l (Desmodesmus subspicatus) (72 h) (EU Methode C.3)
81065-51-2 Methylanphthalensulfonsäure/Formaldehyd, Copolymer, Natriumsalz	
LC50	>100 mg/kg (pesche)
EC50	34 mg/l (Daphnia magna) (48 h) (OECD 202)
ErC50	74,4 µg/l (Desmodesmus subspicatus) (96 h) (DIN 38412)
2682-20-4 2-metil-2H-isotiazol-3-one	
LC50 (statico)	4,8 mg/kg (Oncorhynchus mykiss) (96 h) (OECD 203)
	0,93 mg/kg (Daphnia magna) (48 h) (OECD 202)
EC50	41 mg/l (Fanghi attivi) (3 h) (OECD 209)
EbC50	µg/l (pseudokirchneriella subcapitata)
EbC50	0,063 mg/l (pseudokirchneriella subcapitata) (96 h) (OECD 201)
55965-84-9 miscela di: 5-cloro-2-metil-2 H-isotiazol-3-one [EC no 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no 220-239-6] (3:1)	
LC50	0,19 mg/kg (Oncorhynchus mykiss) (96 h) (EPA OPP 72-1)
EC50	0,007 mg/l (Acartia tonsa) (48 h)
ErC50	19,9 µg/l (Skeletonema costatum) (72 h) £(OECD 201)

· **12.2 Persistenza e degradabilità**
Biodegradabilità:
Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1): 48-56 % GLP; 28 d; (OECD 301B)
2-metil-2H-isotiazol-3-one: 0 % consumo di ossigeno; 28 d; (OECD 301D)
Sodio 1,4-bis((2-etilesilossi)-1,4-diossobutano-2-solfonato: 91 % BPL; 28 d; (ISO 14593)

(continua a pagina 11)

(Segue da pagina 10)

· **12.3 Potenziale di bioaccumulo**
Ciazofamide: Fattore di bioconcentrazione (BCF): 286 Oncorhynchus mykiss; Log Kow: 3,2; Temperatura: 24-25 °C
Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1): Fattore di bioconcentrazione (BCF): 41-54 Lepomis macrochirus OECD 305, 28 d;
Log Kow: 0,32-0,7; Temperatura: 20 °C
2-Methyl-2H-isothiazol-3-one: Fattore di bioconcentrazione (BCF): 5,8-48 Lepomis macrochirus; Log Kow: -49 (OECD 107); Temperatura: 25 °C
Sodio 1,4.bis((2-etilesilossi)-1,4-diossobutano-2-solfomato: Fattore di bioconcentrazione (BCF): 0,89-9,3 Cyprinus carpio; Log Kow: 2 (EU Method A.8); Temperatura: 20 °C
· **12.4 Mobilità nel suolo**
Log Koc (ciazofamide): 3,13
Koc (massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1): 6,4-10 (OCSE 106); Log Koc 0,81-1
Log Koc (2-metil-2H-isotiazol-3-one): 1,1 (OECD 106)
Log Koc (Sodium 1,4bis((2-ethylhexyloxy)-1.4-dioxpbitame-2-sulfomate): 0,32-1,1 (SRC PCKOCWIN v2.0)
· **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**
· **PBT:** *Non applicabile.*
· **vPvB:** *Non applicabile.*
· **12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**
Vedere la sezione 11 per informazioni in merito alle proprietà dannose sul sistema endocrinale.
· **12.7 Altri effetti avversi**
· **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**
· **Ulteriori indicazioni:**
Pericoloso per le acque sotterranee
Pericolosità per le acque classe 2 (autoclassificazione): pericoloso per le acque
Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature, anche in piccole dosi.
Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di quantità minime di prodotto.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

· **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**
· **Consigli:**
Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature.
vedere verso il basso
· **Codice rifiuti:** *02 01 08 S Rifiuti chimici agricoli contenenti sostanze pericolose.*

· **Imballaggi non puliti:**
· **Consigli:**
I contenitori usati vuoti devono essere svuotati in modo ottimale, puliti accuratamente e portati alla raccolta dei rifiuti.
I resti dei prodotti per il trattamento delle piante devono essere portati al centro di raccolta comunale, al centro di raccolta per rifiuti speciali o al punto vendita per lo smaltimento.

(continua a pagina 12)

(Segue da pagina 11)

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

· **14.1 Numero ONU o numero ID**	
· **ADR, IMDG, IATA**	UN3082
· **14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto**	
· **ADR**	3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (ciazofamid (ISO))
· **IMDG, IATA**	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (cyazofamid (ISO))
· **14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**	
· **ADR**	
· **Classe**	9 Materie ed oggetti pericolosi diversi
· **Etichetta**	9
· **IMDG, IATA**	
· **Class**	9 Materie ed oggetti pericolosi diversi
· **Label**	9
· **14.4 Gruppo d'imballaggio**	
· **ADR, IMDG, IATA**	III
· **14.5 Pericoli per l'ambiente**	
· **Marine pollutant:**	Sì
· **Marcatura speciali (ADR):**	Simbolo (pesce e albero)
· **14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**	Attenzione: Materie ed oggetti pericolosi diversi
· **N° identificazione pericolo (Numero Kemler):**	9
· **14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**	Non applicabile.
· **Trasporto/ulteriori indicazioni:**	
· **ADR**	
· **Quantità limitate (LQ)**	5L

(continua a pagina 13)

(Segue da pagina 12)

· **Quantità esenti (EQ)**	Codice: E1 Quantità massima netta per imballagio interno: 30 ml Quantità massima netta per imballagio esterno: 1000 ml
· **IMDG**	
· **Limited quantities (LQ)** · **Excepted quantities (EQ)**	5L Code: E1 Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml Maximum net quantity per outer packaging: 1000 ml
· **UN "Model Regulation":**	UN 3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (CIAZOFAMID (ISO)), 9, III

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

· **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o il preparato**
Non sono disponibili altre informazioni.

· **Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II**
Nessuno dei componenti è contenuto.

· **REGOLAMENTO (UE) 2019/1148**

· **Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)**
Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE**
Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe**
Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi**
Nessuno dei componenti è contenuto.

· **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:**
Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

(continua a pagina 14)

(Segue da pagina 13)

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

· **Frasi rilevanti**

H301 Tossico se ingerito.
H310 Letale per contatto con la pelle.
H311 Tossico per contatto con la pelle.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H330 Letale se inalato.
H332 Nocivo se inalato.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH071 Corrosivo per le vie respiratorie.
EUH208 Contiene **. Può provocare una reazione allergica.**
EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

· **Scheda rilasciata da:** dipartimento della sicurezza dei prodotti
· **Interlocutore:**
· **Data della versione precedente:** 24.09.2021
· **Numero di versione della versione precedente:** 25
· **Abbreviazioni e acronimi:**

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
LC50: Lethal concentration, 50 percent
LD50: Lethal dose, 50 percent
PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
NOEC: No Observed Effect level Concentration
LOEC: Lowest Observed Effect Concentration
ATE: Acute toxicity estimate values (STAStime della tossicità acuta)
EC_{50}: half maximal effective concentration
Acute Tox. 3: Tossicità acuta – Categoria 3
Acute Tox. 2: Tossicità acuta – Categoria 2
Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4
Skin Corr. 1B: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1B
Skin Corr. 1C: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1C
Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2
Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1
Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2
Skin Sens. 1A: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1A

(continua a pagina 15)

(Segue da pagina 14)

Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1
Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 1
Aquatic Chronic 2: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 2